

Montse Grases e san Josemaría

In occasione della promulgazione del decreto sull'eroicità delle virtù di Montse Grases, riportiamo un breve racconto dell'incontro tra la giovane e san Josemaría.

06/05/2016

Il 27 aprile 2016 è stata resa pubblica la notizia della promulgazione del decreto sull'eroicità delle virtù di Montse Grases (1941-1959), una giovane dell'Opus Dei.

Montse andò a Roma dall'11 al 16 novembre 1958 e in quei giorni ebbe l'opportunità di conoscere San Josemaría. Riportiamo un breve racconto dell'incontro, riportato da J.M. Cejas nel libro "Montse Grases, una ragazza" (ed. ARES).

Quei giorni a Roma furono senza dubbio, nonostante il dolore fisico, i più felici della sua vita. Il Fondatore dell'Opera aveva dato una serie di indicazioni molto concrete e precise perché fosse così. "Desiderava che le facessimo passare questi giorni il meglio possibile -ricorda Martha Sepúlveda- prevedendo quello che potesse farle piacere. Disse che "dovevamo indovinare il suo pensiero".

Giovedì 13 novembre Montse ebbe un incontro con il Padre. Volle vestirsi nel modo migliore per l'occasione. "Il Padre -raccontava Encarnita Ortega- le domandò del

viaggio, dei suoi genitori e fratelli e la ringraziò per i due esemplari di "Cammino" che aveva rilegato personalmente a Barcellona. Le disse di chiedere a Dio la salute, perché la salute è una cosa buona, e di promettere che, se gliela avesse concessa, sarebbe stata sempre fedele. Ma di aggiungere che accettava pienamente la Sua volontà". "Il Padre le disse che lui voleva che guarisse e che avrebbe pregato perché stesse bene, anche se accettava in tutto la volontà di Dio". Le regalò un rosario e una medaglia e volle farsi una fotografia con lei. "Dopo aver fatto la fotografia - continuava Encarnita- il Padre si mise gli occhiali da sole per nascondere quanto era commosso, e disse che sarebbe andato a darle la benedizione". Montse accennò a inginocchiarsi ma il padre non glielo permise. Le mise le mani sulla testa e quindi le fece il segno della croce in fronte. Quando le diede la

benedizione le disse: "sofferenze, figlia mia, ne hai e ne avrai, ma tu offrile per i tuoi genitori, per le tue sorelle, per l'Opera e per me".

"Nell'andarsene -concludeva Encarnita-, si voltò indietro sulla porta e guardò teneramente e con affetto questa sua figlia per alcuni secondi".

Breve biografia di Montse

María Montserrat Grases García - Montse - nacque a Barcellona, il 10 luglio 1941. Era la seconda dei nove figli di Manuel Grases e Manolita García. Nel 1954 cominciò a frequentare un centro dell'Opus Dei, e poco a poco si rese conto che il Signore la chiamava a percorrere questo cammino nella Chiesa: dopo aver meditato, pregato e chiesto consiglio, il 24 dicembre 1957 chiese di essere ammessa nell'Opus Dei.

Da quel momento si impegnò con maggior decisione e costanza a

cercare la santità nella vita quotidiana. Nella sua lotta ascetica mise in primo piano la contemplazione della vita di Gesù, la pietà eucaristica, la devozione alla Madonna, una profonda umiltà e l'impegno per servire gli altri.

Nel giugno del 1958 le diagnosticarono un cancro (sarcoma di Ewing) al femore della gamba sinistra. La malattia durò nove mesi e fu causa di dolori molto forti, che lei accettò con serenità e con forza.

Morì il 26 marzo 1959, Giovedì Santo, poco prima di compiere 18 anni

Aveva un temperamento vivace e spontaneo. In famiglia assimilò alcuni lineamenti caratteristici della sua personalità: la gioia, la semplicità, la generosità e la preoccupazione verso gli altri. Le piacevano lo sport, la musica, le danze popolari della sua terra e

partecipare ad opere teatrali. Aveva molti amici.

Ulteriori informazioni

www.montsegraces.org

[Intervista al postulatore della causa di Montse Grases](#)

[Cronologia della causa di canonizzazione di Montse](#)

[pdf | documento generato automaticamente da https://opusdei.org/it-it/article/montse-grases-e-san-josemaria/ \(24/02/2026\)](#)